*Ambasciata d'Italia*
ANKARA

# LAVORATORE DA REMOTO

Il "lavoratore da remoto" è **lo straniero che, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici che consentono di lavorare da remoto, svolgerà attività di lavoro subordinato o di collaborazione** secondo le modalità di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81; il datore di lavoro o il committente potranno avere la Sede legale in Italia oppure all'estero.

## Documenti necessari per la richiesta di visto

- Formulario di domanda di visto Schengen o nazionale, compilato, datato, firmato al punto 37 e all'ultima pagina.
- 2 foto formato tessera recenti con sfondo chiaro, delle dimensioni di 35 x 40 mm.
- Passaporto con validità superiore di almeno 3 mesi alla scadenza del visto richiesto. Fotocopia del passaporto stesso e di eventuali passaporti precedenti (pagine con dati personali e tutte le pagine con timbri o visti).
- Copia della carta d'identità turca recante il numero di identità nazionale. Per i richiedenti di diversa cittadinanza, copia del permesso di soggiorno turco.
- Assicurazione sanitaria per cure mediche e ricovero ospedaliero valida per l'Italia e per il periodo di soggiorno.
- Documentazione relativa alle modalità di sistemazione alloggiativa.
- Prenotazione dei voli di andata e ritorno; per i richiedenti che intendono viaggiare via terra con mezzi privati occorre la descrizione dell'itinerario.
- Certificato anagrafico di stato di famiglia.
- Certificato di residenza.
- Idonea documentazione attestante di essere lavoratori altamente qualificati ai sensi dell'art. 27 quater comma 1 del Dlgs 286/98. A tal fine il richiedente dovrà produrre in alternativa:
    - Titolo di istruzione superiore di livello terziario (rilasciato da una Università competente nel paese dove è stato conseguito) che attesti il completamento di un percorso di istruzione superiore di durata almeno triennale, o di una qualificazione professionale di livello post secondario di durata almeno triennale.
    - In caso di esercizio di professioni regolamentate, Attestazione rilasciata dall'Autorità italiana competente del possesso dei requisiti previsti dal Decreto Legislativo 206/2007.
    - Possesso di una qualifica professionale superiore attestata da almeno cinque anni di esperienza professionale di livello paragonabile ai titoli di istruzione superiori di livello terziario pertinenti alla professione o al settore specificato nel contratto di lavoro o all'offerta vincolante, da documentare con:

- dati identificativi dell'impresa e lo specifico settore di attività in cui l'impresa opera od ha operato;
- posizione rivestita dall'interessato all'interno dell'impresa (titolare, socio, dipendente);
- copia contratto di lavoro e/o copie di buste paga relative al periodo lavorativo svolto (almeno due per ogni anno dichiarato);
- attestazione del datore di lavoro con descrizione delle esperienze conseguite all'interno dell'impresa ed indicazione delle date di inizio e fine rapporto.

- Qualora il richiedente sia un dirigente o uno specialista nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione di cui alla classificazione ISCO-08, n. 133 e n. 25, il possesso di una qualifica professionale superiore attestata da almeno tre anni di esperienza professionale pertinente acquisita nei sette anni precedenti la presentazione della domanda.

*Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in copia autentica o copia conforme all'originale e corredata di Apostille e traduzione in lingua italiana. Per il titolo di istruzione superiore e relativa qualifica professionale di livello terziario dovrà essere prodotta, all'atto della presentazione della domanda di visto, la relativa Dichiarazione di Valore, oppure Attestazione di Comparabilità CIMEA.*

- Idonea documentazione attestante il possesso di un reddito annuo minimo derivante da fonti lecite e non inferiore al triplo del livello minimo previsto per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria.

- Possesso di un'esperienza pregressa di almeno 6 mesi nell'ambito dell'attività lavorativa da svolgere.

- Copia del contratto di lavoro o collaborazione o la relativa offerta vincolante per lo svolgimento di una attività lavorativa che richiede il possesso di uno dei requisiti di cui all'articolo 27 – quater, comma 1, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286. L'importo della retribuzione annuale, come ricavato dal contratto di lavoro ovvero dall'offerta vincolante, non deve essere inferiore alla retribuzione prevista nei contratti collettivi nazionali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e comunque non inferiore alla retribuzione media annuale lorda come rilevata dall'ISTAT.

- Dichiarazione sottoscritta dal datore di lavoro, corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, che attesti l'assenza di condanne a suo carico, negli ultimi 5 anni, per reati di cui all'articolo 22, comma 5- bis, del Testo Unico.